# SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA, INTEGRATA CON PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI, NEI PARCHEGGI PUBBLICI E NEI DEPOSITI PER I MEZZI DEL TPL

## PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 7 – OS 2.12 – AZIONE 2.12.1 — Disciplinare per l'attuazione dell'Intervento 2.12.1.2 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale destinato al servizio di TPL a zero emissioni

| | |
|---|---|
| Obiettivi | L'intervento 2.12.1.2 mira a rafforzare la diffusione, in ambito urbano e suburbano, dei sistemi distributivi di alimentazione per i mezzi a zero emissioni, al fine di assicurare una copertura territoriale adeguata a sostenere la mobilità a basso impatto ambientale. Saranno promossi interventi volti a potenziare le infrastrutture necessarie all'utilizzo dei mezzi a basso impatto ambientale, con particolare riferimento alla mobilità elettrica, attraverso la realizzazione delle infrastrutture/impianti di ricarica/alimentazione e/o adeguamento degli esistenti funzionali al Trasporto Pubblico Locale (TPL) di linea su gomma (automobilistico). Si tratta di un intervento a supporto ed in sinergia/integrazione con l'Azione 2.8.1 relativa alla promozione del rinnovo del parco mezzi del TPL di linea su gomma. |
| Destinatari | Aziende esercenti servizio di TPL e gli Enti locali (Comuni) esercenti in forma diretta servizio di TPL compreso nel vigente Programma Triennale dei Servizi della Regione Marche. |
| Presentazione della domanda e scadenza | Le domande di assegnazione possono essere presentate dalla data della comunicazione di avvio dell'attuazione dell'Intervento fino ad esaurimento delle risorse, e comunque entro il termine massimo del 30/06/2027 |
| Dotazione finanziaria | € 4.400.000,00 |

| | |
|---|---|
| Struttura regionale | Settore Mobilità e TPL |
| Responsabile del procedimento | Ing. Diego Baglieri |
| Tel. | 071/806 3889 |
| PEC | regione.marche.tpl@emarche.it |
| Indirizzo mail | diego.baglieri@regione.marche.it |
| Link sito web | www.trasporti.marche.it |

Sommario


1 Finalità e risorse ..... 4
1.1 Obiettivi ..... 4
1.2 Dotazione finanziaria ..... 4
2 Beneficiari, criteri di selezione e requisiti di ammissibilità ..... 4
2.1 Beneficiari ..... 4
2.2 Tipologia di procedura e criteri di selezione ..... 4
2.3 Requisiti di ammissibilità ..... 5
3 Interventi e spese ammissibili ..... 5
3.1 Interventi ammissibili ..... 5
3.2 Spese Ammissibili ..... 6
3.3 Spese non ammissibili ..... 6
3.4 Termini ammissibilità della spesa ..... 6
3.5 Intensità dell'agevolazione ..... 7
3.6 Divieto di cumulo ..... 7
4 Modalità e termini presentazione della domanda ..... 7
4.1 Modalità di presentazione della domanda ..... 7
4.2 Termini di presentazione della domanda ..... 8
4.3 Documentazione a corredo della domanda di assegnazione del contributo ..... 8
4.4 Documentazione incompleta e integrativa ..... 9
4.5 Antimafia ..... 9
5 Istruttoria delle domande di assegnazione del contributo ..... 10
5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento ..... 10
6 Modalità di rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo ..... 10
6.1 Modalità di erogazione del contributo a fondo perduto ..... 10
6.2 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria ..... 11
6.3 Rendicontazione delle spese ..... 11
6.4 Documentazione a corredo della domanda di erogazione del contributo (SAL/SALDO) ..... 12
6.5 Vincoli ..... 14
6.5.1 Vincolo da trascrivere al Pubblico Registro dei Beni Immobiliari (per gli immobili) ..... 14
6.5.2 Vincolo per impianto fotovoltaico realizzato su struttura esistente ..... 14
6.5.3 Vincolo per le infrastrutture considerate alla stregua di apparecchiature, attrezzature ..... 14
6.6 Monitoraggio e gestione dei flussi di dati ..... 14
7 Controlli, varianti e revoche ..... 15
7.1 Controlli ..... 15
7.2 Varianti ..... 15
7.3 Proroghe ..... 15
7.4 Sospensioni ..... 16
7.5 Rinuncia ..... 16


Torna al sommario



COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE MARCHE

7.6 Revoche e procedimento di revoca ..... 16
8 Obblighi del beneficiario ..... 16
8.1 Obblighi connessi alla assegnazione del contributo ..... 16
8.2 Atto di vincolo ..... 17
8.3 Obblighi connessi alla rendicontazione ..... 17
8.4 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione ..... 18
8.5 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione ..... 19
8.6 Rispetto della normativa ..... 19
9 Pubblicità ..... 19
10 Disposizioni finali ..... 19
10.1 Diritto di accesso ..... 19
10.2 Procedure di ricorso ..... 19
10.3 Trattamento dati personali ..... 19
10.4 Disposizioni finali ..... 20
11 Norme di rinvio ..... 20
12 Modulistica e allegati ..... 20

Torna al sommario

# 1 Finalità e risorse

## 1.1 Obiettivi

Per promuovere la transizione energetica, l'intervento 2.12.1.2 cofinanzia la realizzazione delle infrastrutture/impianti di ricarica/alimentazione e/o adeguamento degli esistenti a supporto del parco mezzi utilizzato per il Trasporto Pubblico Locale (TPL) di linea su gomma (automobilistico) in ambito urbano e suburbano (così come definito nell'Allegato al Programma Regionale di cui alla DGR 1605/2022 s.m.i.). L'obiettivo è di rafforzare la diffusione, in ambito urbano e suburbano, dei sistemi distributivi di alimentazione per i mezzi a zero emissioni, al fine di assicurare una copertura territoriale adeguata a sostenere la mobilità a basso impatto ambientale, favorendo la circolazione di autobus ad emissioni zero (elettrico/idrogeno), che possano garantire la riduzione delle emissioni inquinanti prodotte dai mezzi circolanti nella Regione Marche. L'intervento è coerente con quanto previsto dal Piano regionale della Mobilità elettrica di cui alla DACR n. 75/2018.

## 1.2 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie attivate con il presente Intervento, in termini di contributo pubblico, sono pari a complessivi 4.400.000,00 euro e tale dotazione finanziaria è stata attestata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1131 del 22/07/2024.

Tali risorse, destinate alla realizzazione delle infrastrutture di supporto al parco mezzi utilizzato per TPL, suddivise tra i 5 bacini della Regione Marche sulla base delle quote percentuali definite dalla DGR n. 1233/2021, sono state riprogrammate nelle annualità 2026-2027 come di seguito riportato:

| Annualità | PU | AN | MC | FM | AP | Totali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026 | 477.130,97 € | 636.712,61 € | 410.841,79 € | 204.624,25 € | 270.690,38 € | 2.000.000,00 € |
| 2027 | 572.557,16 € | 764.055,12 € | 493.010,16 € | 245.549,10 € | 324.828,46 € | 2.400.000,00 € |
| **totale** | **1.049.688,13 €** | **1.400.767,73 €** | **903.851,95 €** | **450.173,35 €** | **595.518,84 €** | **4.400.000,00 €** |

# 2 Beneficiari, criteri di selezione e requisiti di ammissibilità

## 2.1 Beneficiari

Sono beneficiari della misura in oggetto le Aziende e gli Enti locali esercenti servizi di TPL, come di seguito meglio specificati:

- Aziende di trasporto di persone che svolgono un servizio di TPL compreso nel vigente Programma Triennale dei Servizi della Regione Marche, e per questo beneficiarie di un corrispettivo, in forma singola o associata, e i cui contratti di servizio sono regolarmente presenti nella banca dati e nel sistema informativo dell'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile (istituito ai sensi dell'art. 1, comma 300 della legge n. 244/2007)
- Comuni che gestiscono i servizi di TPL in forma diretta, destinatari dei contributi regionali in base al programma triennale dei servizi di TPL vigente e regolarmente presenti nella banca dati e nel sistema informativo dell'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile (istituito ai sensi dell'art. 1, comma 300 della legge n. 244/2007)

## 2.2 Tipologia di procedura e criteri di selezione

La ripartizione dei fondi all'interno di ciascun bacino avviene, ai sensi della DGR n. 1233/2021, attraverso un processo di concertazione, coordinato dalla Società consortile del relativo bacino, tenendo conto dei criteri definiti dalla Delibera stessa.

Torna al sommario

L'esito del processo di concertazione tra tutte le Aziende di ciascun bacino e degli eventuali Comuni interessati viene comunicato dalla Società consortile alla Regione Marche che ne prende atto. Le Aziende e/o i Comuni che accettano di essere inserite, con uno o più progetti di investimento, nella programmazione degli investimenti del proprio bacino finanziati dai fondi PR Marche FESR 2021-2027 automaticamente si impegnano:

A. a presentare domanda nella piattaforma SIGEF per la assegnazione del contributo a fondo perduto, per ciascun progetto di investimento proposto, nella misura massima prevista nella programmazione di bacino;
B. ad accettare, sin dalla fase di presentazione dell'istanza, il contributo a fondo perduto che verrà assegnato dalla Regione Marche per ciascun progetto di investimento, tenuto conto che lo stesso potrà essere al massimo pari a quanto previsto nella programmazione di bacino;
C. a dare attuazione ai progetti di investimento proposti e ammessi a finanziamento, nei tempi stabiliti dal cronoprogramma dell'investimento stesso e nei termini massimi di ammissibilità della spesa, salvo possibilità di rinuncia.

### 2.3 Requisiti di ammissibilità

Sono requisiti di ammissibilità:

A. svolgere, in forma singola o associata, servizi di trasporto pubblico compresi nel vigente Programma Triennale dei Servizi della Regione Marche, sulla base di un contratto (Aziende)
B. svolgere in forma diretta servizi di trasporto pubblico compresi nel vigente Programma Triennale dei Servizi della Regione Marche (Comuni)
C. aver presentato istanza di ammissione a contributo per l'acquisto di autobus ad emissione zero a valere sulle risorse di cui all'intervento 2.8.1 del PR FESR 21/27
D. localizzazione degli interventi nel territorio della Regione Marche negli ambiti urbani e suburbani, di cui alla Decisione C(2022) 8702 del 25/11/2022 (DGR 1605/2022 s.m)
(https://www.regione.marche.it/portals/0/Europa_Estero/Fondi%20europei/POLITICA%20DI%20COESIONE%202021-2027/FESR%2021-27/PROGRAMMA%20FESR%202127/POR%20FESR%2021_27_MOBILITA'%20URBANA_SUBURBANA.pdf)
E. essere in regola con le disposizioni in materia di contributi previdenziali e assistenziali
F. essere in regola rispetto alla normativa antimafia (requisito richiesto per le Aziende)

## 3 Interventi e spese ammissibili

### 3.1 Interventi ammissibili

Sono ammissibili, ai sensi del presente disciplinare, i progetti per la realizzazione di infrastrutture di supporto al materiale rotabile a zero emissioni, programmati dai soggetti attuatori individuati come beneficiari dalla concertazione effettuata all'interno di ciascun bacino, nel rispetto del limite delle risorse finanziarie PR FESR 2021-2027 assegnate al bacino stesso (vedi tabella al punto 1.2). Gli interventi proposti devono essere volti a potenziare le infrastrutture necessarie all'utilizzo dei mezzi a basso impatto ambientale, con particolare riferimento alla mobilità elettrica, attraverso la realizzazione delle infrastrutture/impianti di ricarica/alimentazione e/o adeguamento degli esistenti funzionali al Trasporto Pubblico Locale (TPL) di linea su gomma (automobilistico) e possono essere programmati solo se a supporto ed in sinergia/integrazione con l'Azione 2.8.1 relativa alla promozione del rinnovo del parco mezzi del TPL di linea su gomma.

Sono inoltre ammissibili interventi integrati che prevedano anche la produzione di energia fotovoltaica, destinata esclusivamente al consumo diretto per la ricarica dei mezzi destinati al TPL, installata su coperture quali ad esempio edifici, pensiline, ecc., evitando il consumo di nuovo suolo.
L'impianto fotovoltaico è ammissibile solo per la produzione e la distribuzione dell'energia destinata all'autoconsumo per l'alimentazione dei mezzi elettrici già in organico o inseriti nella programmazione. Il dimensionamento degli impianti dovrà essere dimostrato con una relazione che attesti il fabbisogno energetico necessario per la ricarica/l'utilizzo/la funzionalità del materiale rotabile a zero emissioni.

Torna al sommario

Inoltre, possono essere ammessi sistemi di accumulo anche a supporto di impianti già esistenti, oltre che sistemi di gestione e monitoraggio dell'energia.

## 3.2 Spese Ammissibili

Sono ammissibili:

A. Spese per la realizzazione di lavori ed impianti e per l'acquisto di forniture, in quanto strettamente legati alla realizzazione dell'intervento e acquisiti con procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e della normativa nazionale e comunitaria in materia

   A titolo indicativo sono ammissibili spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto, spese per opere edili e impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione al programma di investimento; sono ammissibili inoltre le spese relative alla predisposizione degli allacciamenti alla rete di erogazione della fonte di alimentazione; predisposizione dei luoghi di ricarica e relativi apparati; predisposizione dei siti e dei relativi dispositivi di stoccaggio

B. Spese tecniche in quanto strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento (comprese analisi fabbisogni energetici), nel limite del 10% delle spese ammissibili di cui al precedente punto A.

C. Spese generali (ad esempio fidejussioni) entro il limite della spesa massima ammessa

D. Iva ammissibile solo qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario

Le infrastrutture realizzate con le risorse assegnate dalla fonte di finanziamento oggetto di questo disciplinare possono essere utilizzate esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale regionale.

## 3.3 Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- spese per lavori/servizi/forniture acquisiti con procedure precedenti il 1° gennaio 2021 e/o con contratti stipulati prima del 1°gennaio 2021
- spese per lavori/servizi/forniture quietanzati dopo il 30 giugno 2029
- spese per forniture di attrezzature/macchine/impianti usati
- spese per lavori/servizi/forniture acquisiti al di fuori delle procedure ad evidenza pubblica in conformità al D.Lgs n. 36/2023 (Codice degli appalti pubblici)
- spese per infrastrutture di supporto/ricarica/rifornimento non collegate e non coerenti con la tipologia di alimentazione degli investimenti in forniture finanziati con la misura 2.8.1 (autobus ad emissioni zero - elettrico/idrogeno)
- spese per le quali il beneficiario abbia già usufruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitaria, al fine di evitare il doppio finanziamento
- IVA se non realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario
- spese di manutenzione

## 3.4 Termini ammissibilità della spesa

Le prestazioni necessarie alla realizzazione delle infrastrutture di supporto finanziate devono essere state acquisite con procedure ad evidenza pubblica avviate con atti formali in data successiva al **01/01/2021** e quietanzate dal beneficiario entro il **30/06/2029** [1], salvo proroghe.

[1] Ai sensi dell'articolo 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 le spese sono ammissibili al PR FESR 2021/2027 se sono state sostenute dal Beneficiario e pagate entro il 31 dicembre 2029.

Torna al sommario

Per “avvio del progetto” si intende la data dell’obbligazione giuridicamente vincolante per la realizzazione dell’intervento (data del primo contratto stipulato). Per “conclusione del progetto” si intende la data dell’ultima quietanza di pagamento (bonifico di pagamento).

Ai sensi dell’art. 63 § 6 del Reg. (UE) n. 1060/2021 i progetti non devono essere stati portati materialmente a termine o completamente attuati prima che il beneficiario abbia presentato la domanda di contributo nell'ambito del programma.

### 3.5 Intensità dell’agevolazione

Il contributo è concesso nella misura massima del **90% della spesa ammessa** per la realizzazione del progetto di investimento. La restante copertura finanziaria del costo complessivo del progetto di investimento è a carico del beneficiario attuatore.

### 3.6 Divieto di cumulo

Conformemente a quanto previsto dall’art. 63 § 9 del Reg. (UE) n. 1060/2021, un’operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi strutturali oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte del PR FESR Marche 2021/2027 non riceva il sostegno di un altro fondo o di un altro programma.

## 4 Modalità e termini presentazione della domanda

### 4.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione con i relativi allegati richiesti dal bando dovrà obbligatoriamente essere presentata in modalità telematica tramite sistema informativo https://sigef2027.regione.marche.it/web/HomePageAgid.aspx, pena l’esclusione.

È a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della carta servizi che intendono utilizzare.

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente o suo procuratore in forma digitale.

Il modello di procura speciale per la presentazione della domanda va compilato esclusivamente in modalità telematica tramite il sistema informativo. La procura dovrà essere rilasciata esclusivamente per la partecipazione ai benefici previsti dal presente disciplinare. La domanda dovrà essere presentata successivamente all’approvazione della procura stessa da parte dell’Amministrazione.

Il sistema informativo permette di accedere al contributo presentando la domanda dalla data della comunicazione di avvio dell’attuazione dell’Intervento fino ad esaurimento delle risorse, e comunque entro il termine massimo del 30/06/2027.

Le modalità per richiedere l’abilitazione al sistema sono pubblicate nella home page del sistema informativo come anche i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

Il sistema informativo restituirà la “ricevuta di protocollazione” attestante la data e l’ora di arrivo della domanda. La domanda di contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.

Gli estremi della marca da bollo dovranno essere inseriti negli appositi campi previsti nella domanda.

Laddove la marca da bollo dovesse essere fisica, il richiedente dovrà stampare la ricevuta di protocollazione, e apporre la marca, annullandola.

La marca da bollo fisica dovrà essere conservata, annullata, insieme alla ricevuta di protocollazione della domanda di assegnazione del contributo.

Torna al sommario

## 4.2 Termini di presentazione della domanda

Le domande di assegnazione possono essere presentate dalla data della comunicazione di avvio dell'attuazione dell'Intervento fino ad esaurimento delle risorse, e comunque entro il termine massimo del **30/06/2027**.

La domanda deve essere corredata di tutte le informazioni richieste dal presente disciplinare e dal sistema SIGEF. Saranno dichiarate irricevibili le domande:

a) redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando;
b) prive di sottoscrizione, sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare, tramite procedura informatica, agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati indicati.

## 4.3 Documentazione a corredo della domanda di assegnazione del contributo

Di seguito si riportano gli elementi essenziali e gli allegati che la domanda di finanziamento dovrà contenere e che saranno richiesti dal sistema SIGEF; gli allegati richiesti vanno obbligatoriamente caricati nel sistema SIGEF, pena la non ammissibilità della domanda. Tuttavia, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

Elementi fondamentali che dovranno essere indicati nella domanda di assegnazione del contributo:

- numero e data della marca da bollo
- dati dell'impresa/Comune richiedente
- dati identificativi del soggetto richiedente (rappresentante legale dell'impresa/Comune o suo delegato)
- CUP richiesto dal beneficiario per il progetto di investimento finanziato da risorse PR Marche FESR 2021-2027
- CIG di gara ed eventuali CIG derivati collegati al CUP del progetto di investimento, se già acquisiti
- data presunta di avvio e di fine del progetto di investimento (fermo restando che il termine ultimo per il completamento dei progetti è il 30/06/2029)
- descrizione dell'iniziativa progettuale e indicazione del cronoprogramma (indicazione dei principali step relativi alla/e procedura/e di affidamento, alla stipula del/i contratto/i e al completamento dei lavori/servizi/forniture)
- valorizzazione previsionale degli indicatori fisici di realizzazione richiesti da SIGEF
- dati di monitoraggio FESR
- localizzazione del progetto
- piano investimenti (distinzione delle spese per lavori, costi della sicurezza non soggetti a ribasso, forniture, servizi ed entità del contributo FESR)
- dichiarazioni di obbligo e di impegno relativamente alla destinazione d'uso, inalienabilità e reversibilità delle infrastrutture di supporto e ai vincoli derivanti dal finanziamento pubblico delle stesse, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445, richieste dalla Regione Marche e contenute nella domanda di assegnazione del contributo
- dati identificativi del Responsabile per la comunicazione con l'Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con la Regione Marche)

Alla domanda di assegnazione del contributo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dettaglio del CUP acquisito dal beneficiario per il progetto di investimento
- piano di investimento dell'Azienda/Comune richiedente il contributo, compilato in formato excel, completo del cronoprogramma di attuazione previsto per ciascuna delle principali voci

Torna al sommario

dell'investimento: espletamento gara, stipula contratto, completamento lavori/servizi/forniture, e compilato per le fasi già espletate (All. 2)

- modulo per le verifiche antimafia (All. 3) o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con le modalità previste dal DPR n. 445/2000, su carta intestata dell'Azienda e firmata dal beneficiario, in cui si motiva il perché l'Azienda non rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 159/2011 (solo per le Aziende)
- dichiarazione di conformità rispetto al principio ambientale DNSH "Do No Significant Harm" (All. 5)
- relazione tecnico illustrativa contenente la descrizione e l'ubicazione dell'intervento, la stima dei costi suddivisi secondo lo schema di Quadro Tecnico Economico, il cronoprogramma di attuazione e gli elaborati grafici di massima dello stato di fatto e di progetto. Nel caso l'intervento preveda la realizzazione di un impianto fotovoltaico la suddetta relazione contiene inoltre il dimensionamento dell'impianto in relazione al fabbisogno energetico necessario per la ricarica/l'utilizzo/la funzionalità del materiale rotabile a zero emissioni

Nel caso che il contributo venga chiesto in relazione ad una infrastruttura di supporto già finanziata in passato con contributo pubblico, il Beneficiario dovrà dichiarare (All. 6) che l'intervento per cui si chiede il finanziamento è migliorativo rispetto all'infrastruttura esistente, e non comporta la dismissione parziale o totale della stessa.

Qualora invece fosse necessaria la dismissione dell'infrastruttura esistente, verrà calcolato, e sottratto dal contributo richiesto, il valore corrispondente alla quota di mancato utilizzo, come disposto dalla normativa regionale vigente in materia.

### 4.4 Documentazione incompleta e integrativa

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire nuovi dati, informazioni, documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente è inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare.

La richiesta d'integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche concernenti il contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data del ricevimento della documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro il termine di dieci giorni.

### 4.5 Antimafia

Ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 le Pubbliche Amministrazioni prima di concedere contributi devono acquisire la documentazione antimafia. La verifica nella banca dati nazionale verrà avviata al ricevimento della domanda di assegnazione del contributo, nei casi e per i soggetti previsti dallo stesso D.Lgs. n. 159/2011, sulla base dei nominativi dei soggetti da controllare desunti dalla visura della Camera di Commercio e di quelli forniti dal beneficiario.

Nelle more del rilascio della documentazione antimafia, nei casi e con le modalità previste dalla norma si potrà procedere alla assegnazione sotto condizione risolutiva. In caso di comunicazione o informazione antimafia interdittive il contributo concesso sotto condizione risolutiva verrà revocato.

I nominativi dei soggetti da controllare vengono richiesti al momento della assegnazione e al momento di ogni richiesta di erogazione del contributo (anticipazione, SAL o saldo). Se al momento della richiesta di assegnazione o erogazione da parte di un beneficiario l'ufficio ha agli atti una informazione antimafia ancora valida per quel beneficiario, in sede istruttoria si verificherà che l'informazione agli atti comprenda i nominativi di tutti i soggetti che devono essere sottoposti a controllo alla data della richiesta. In caso affermativo il decreto di assegnazione o erogazione del contributo potrà essere adottato sulla base della informazione antimafia agli atti. In caso contrario si dovrà procedere a una nuova consultazione della banca dati nazionale. **Per questo motivo i nominativi dei soggetti da sottoporre alla verifica antimafia devono essere sempre allegati (All. 3) ad ogni richiesta di assegnazione e di liquidazione**.

Torna al sommario

In alternativa ai nominativi dei soggetti da sottoporre alla verifica antimafia il beneficiario ha la possibilità di presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con le modalità previste dal DPR n. 445/2000, in cui si motiva il perché l'Azienda beneficiaria non rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 159/2011, che verrà valutata dall'ufficio.

Si ricorda che in caso di modifiche dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, il legale rappresentante ha l'obbligo di trasmettere al Prefetto, entro trenta giorni, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86, commi 3 e 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159).

# 5 Istruttoria delle domande di assegnazione del contributo

## 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'istruttoria delle domande è effettuata dalla Regione Marche, Settore Mobilità e TPL, ed è finalizzata ad accertare la completezza e regolarità delle domande e della documentazione allegata.

Saranno dichiarate irricevibili le domande:
- redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal presente documento
- mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente disciplinare
- con cronoprogramma difforme da quello imposto dai termini di ammissibilità della spesa riportati al punto 3.4
- che non rispettano gli importi di contributo assegnabile e i piani di investimento inseriti nella programmazione di bacino
- sottoscritte da persona che non ha potere di firma
- prive di sottoscrizione
- con piani di investimento che comprendano infrastrutture di supporto su cui gravano vincoli ipotecari o di altra natura
- verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;

Al termine dell'istruttoria con esito positivo il contributo a fondo perduto verrà assegnato con decreto dirigenziale del Settore Mobilità e TPL.

L'assegnazione viene comunicata al beneficiario. Il decreto di assegnazione è pubblicato nel sito istituzionale della Regione Marche all'indirizzo https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/decretiGiunta.html. L'assegnazione del contributo avverrà nell'ambito delle risorse disponibili e a scalare fino ad esaurimento delle dotazioni per ciascun bacino. Eventuali residui potranno determinare un cofinanziamento a fondo perduto inferiore all'intensità massima riportata al punto 3.5 "Intensità dell'agevolazione".

Le domande verranno istruite nell'ordine di inserimento nel sistema SIGEF.

Nelle more della stipula degli ordinativi le assegnazioni potranno essere fatte sulla base dei piani di investimento proposti dai Beneficiari, per gli importi di contributo previsti nelle rispettive programmazioni di bacino, fermo restando il termine ultimo stabilito dal PR Marche FESR per la ammissibilità della spesa.

# 6 Modalità di rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo

## 6.1 Modalità di erogazione del contributo a fondo perduto

Al momento della assegnazione del contributo le risorse sono impegnate a favore dei singoli beneficiari in conformità al progetto di investimento presentato, al programma di investimento del bacino di appartenenza e alle quote di riparto territoriale per il bacino.

Torna al sommario

Il contributo concesso verrà erogato al beneficiario a seguito di istanza da parte dello stesso, nei limiti delle risorse disponibili, con le seguenti possibili modalità:

A. ANTICIPAZIONE, pari al massimo al 40% del contributo assegnato, che potrà essere richiesta solo successivamente alla stipula dei contratti trainanti. Alla richiesta dovrà essere allegato il progetto esecutivo dell'infrastruttura di supporto/ricarica. Per i Beneficiari Aziende l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla stipula di apposita garanzia fideiussoria per lo stesso importo dell'anticipazione richiesta;
B. STATO AVANZAMENTO LAVORI intermedi. È prevista la possibilità di richiedere 2 distinti SAL al raggiungimento della rendicontazione della spesa maturata pari al 60% e/o all'80% del contributo assegnato. In entrambi i casi l'erogazione del contributo terrà conto di quanto eventualmente liquidato come Anticipazione e/o SAL intermedio precedente.
   Alla richiesta dovrà essere allegato il progetto esecutivo dell'infrastruttura di supporto/ricarica, se non già trasmesso.
C. SALDO finale a completamento dell'investimento e verifica della rendicontazione finale. L'erogazione del saldo del contributo terrà conto di quanto eventualmente liquidato come Anticipazione e/o SAL intermedi precedenti.
   Alla richiesta dovrà essere allegato il progetto esecutivo dell'infrastruttura di supporto/ricarica, se non già trasmesso con la richiesta di ANTICIPAZIONE o con le successive di SAL intermedio.

## 6.2 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

Alla richiesta di liquidazione dell'anticipazione i beneficiari Aziende devono allegare la garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in formato digitale di importo pari all'anticipo richiesto, ai sensi dell'art. 91 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

La garanzia, di importo pari a quanto richiesto come anticipo, può essere rilasciata dalle imprese bancarie, dalle imprese di assicurazione di cui alla legge n. 348/1982, o dagli intermediari finanziari di cui all'art. 106 TUB, che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa (iscritti all'albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB (c.d. "Albo Unico"). Sono inclusi nell'elenco gli stessi Confidi vigilati. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica, ex D.lgs. 141/2010.

La garanzia dovrà contenere la proroga automatica semestrale per quattro semestri e avere una scadenza successiva e posticipata di almeno sei mesi rispetto al termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione del saldo finale. Se quest'ultima condizione non fosse soddisfatta al momento della richiesta di liquidazione del saldo, dovrà essere presentata una proroga di validità della garanzia.

La polizza deve essere rilasciata utilizzando lo schema di garanzia fideiussoria generato dal sistema SIGEF. La garanzia deve essere a favore della Regione Marche e deve essere valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del contraente.

## 6.3 Rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese deve essere effettuata dall'impresa/Comune beneficiaria sulla piattaforma informatica SIGEF, all'indirizzo: https://sigef2027.regione.marche.it/web/HomePageAgid.aspx.

La rendicontazione della spesa e la relativa richiesta di erogazione del contributo dovranno essere tempestivamente inoltrate dai Beneficiari alla Regione Marche con la richiesta di SAL. Nel caso di rendicontazione a saldo la domanda di erogazione del contributo deve essere caricata nel sistema non oltre il 60° giorno successivo al termine ultimo previsto per l'ammissibilità della spesa (30/06/2029).

Torna al sommario

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire unicamente tramite bonifico bancario o postale. Non sono ammessi pagamenti mediante assegni, in contanti e in criptovaluta (salvo successive regolamentazioni a livello nazionale e/o europeo che ne disciplinino specificatamente l'introduzione).

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere giustificate da documentazione contrattuale e da fatture quietanzate.

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è data da:

Per beneficiari Aziende:

A. copia fattura quietanzata
B. ricevuta del bonifico eseguito ed effettuato con riferimento a numero e data della fattura, CIG di gara, eventuali CIG derivati, e CUP dell'intervento;
C. estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento e da cui risulti la causale del versamento e il dettaglio del fornitore;
D. nel caso di IVA recuperabile dichiarazione IVA periodica e mod. F24 del relativo periodo di imposta; nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi si dovrà allegare una attestazione del legale rappresentante in cui si evidenzi il dettaglio dell'IVA relativa alle spese relative all'infrastruttura di supporto finanziata

Per beneficiari Comuni:

A. copia fattura
B. copia dei provvedimenti di liquidazione della spesa
C. documentazione che attesti la quietanza (mandati di pagamento)
D. F24 relativo al pagamento IVA

## 6.4 Documentazione a corredo della domanda di erogazione del contributo (SAL/SALDO)

Di seguito si riportano gli elementi essenziali e gli allegati che la domanda di erogazione di un SAL o del SALDO dovrà contenere e che saranno richiesti dal sistema SIGEF; tale documentazione va obbligatoriamente caricata nel sistema SIGEF. Tuttavia, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale la regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

Elementi fondamentali che dovranno essere indicati nella domanda di erogazione del contributo:

- dati del beneficiario
- dati identificativi del soggetto richiedente (rappresentante legale dell'impresa/del Comune o suo delegato)
- dati IBAN
- data di avvio (data primo contratto stipulato) e data di fine progetto (data dell'ultimo bonifico di pagamento al fornitore)
- dati relativi al piano di investimento finanziato (tipologia e costo dell'infrastruttura di supporto finanziata)
- importo dell'erogazione richiesta
- valorizzazione degli indicatori richiesti da SIGEF
- dati di monitoraggio FESR

Alla domanda di erogazione del SAL del contributo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A. fattura quietanzata dal fornitore (con riportati CIG, eventuali CIG derivati, CUP dell'intervento, riferimento al contributo regionale da PR Marche FESR 2021-2027)
B. ricevuta del/dei bonifico/i eseguito/i di pagamento con riportati numero e data della fattura pagata, CIG, eventuali CIG derivati, e CUP dell'intervento (per le Aziende)

Torna al sommario

C. estratto conto da cui si veda la transazione in uscita verso il fornitore e da cui risulti la causale del versamento e il dettaglio del fornitore (per le Aziende)
D. copia delle scritture contabili (entrata/uscita) in cui i movimenti contabili relativi al contributo siano individuati da un codice (ex in questo caso PR Marche FESR 2021-2027) (in alternativa alla contabilità separata dedicata all'investimento) (per le Aziende)
E. nel caso di IVA recuperabile dichiarazione IVA periodica e mod. F24 del relativo periodo di imposta; nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi si dovrà allegare una attestazione del legale rappresentante in cui si evidenzi il dettaglio dell'IVA relativa agli autobus finanziati
F. atto di liquidazione (per i Comuni)
G. mandato di pagamento (per i Comuni)
H. documentazione contabile per i lavori (SAL ed eventuale contabilità finale laddove gli interventi sono stati completati) relativa alle fatture presentate
I. modulo per le verifiche antimafia, in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 159/2011, art. 83, per i soggetti previsti all'art. 85 (All. 3) o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con le modalità previste dal DPR n. 445/2000, in cui si motiva il perché l'Azienda non rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 159/2011 (per le Aziende)

Alla domanda di erogazione del SALDO del contributo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A. atto di vincolo (All. 1) (per le Aziende)
B. fattura quietanzata dal fornitore (con riportati CIG, eventuali CIG derivati, CUP dell'intervento, riferimento al contributo regionale da PR Marche FESR 2021-2027)
C. ricevuta del/dei bonifico/i eseguito/i di pagamento con riportati numero e data della fattura pagata, CIG, eventuali CIG derivati, e CUP dell'intervento (per le Aziende)
D. estratto conto da cui si veda la transazione in uscita verso il fornitore e da cui risulti la causale del versamento e il dettaglio del fornitore (per le Aziende)
E. copia delle scritture contabili (entrata/uscita) in cui i movimenti contabili relativi al contributo siano individuati da un codice (ex in questo caso PR Marche FESR 2021-2027) (in alternativa alla contabilità separata dedicata all'investimento) (per le Aziende)
F. nel caso di IVA recuperabile dichiarazione IVA periodica e mod. F24 del relativo periodo di imposta; nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi si dovrà allegare una attestazione del legale rappresentante in cui si evidenzi il dettaglio dell'IVA relativa agli autobus finanziati
G. atto di liquidazione (per i Comuni)
H. mandato di pagamento (per i Comuni)
I. certificato di collaudo per i lavori e certificato di verifica di conformità per i servizi/forniture o, ove previsto dalla norma in sostituzione, certificato di regolare esecuzione, corredato di tutte le autorizzazioni e certificazione necessarie
J. documentazione contabile per i lavori (SAL e contabilità finale)
K. documentazione fotografica
L. documentazione di gara e ordinativi stipulati (se non già trasmessi)
M. modulo per le verifiche antimafia, in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 159/2011, art. 83, per i soggetti previsti all'art. 85 (All. 3) o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con le modalità previste dal DPR n. 445/2000, in cui si motiva il perché l'Azienda non rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 159/2011 (per le Aziende)
N. dichiarazione del RUP che espleta le procedure di affidamento e di esecuzione dei lavori/servizi/forniture (All. 4)
O. trascrizione al pubblico registro dei beni immobiliari presso l'Agenzia delle Entrate dell'atto d'obbligo, in forma di atto notarile, da cui risultino il vincolo di destinazione urbanistica e d'uso, e l'inalienabilità dell'infrastruttura finanziata per la durata prevista dalla D.G.R. n. 1377/2001.

Torna al sommario

## 6.5 Vincoli

### 6.5.1 Vincolo da trascrivere al Pubblico Registro dei Beni Immobiliari (per gli immobili)

Per le infrastrutture considerate alla stregua di immobili (ad esempio l'impianto fotovoltaico comprensivo della struttura di supporto-pensilina, la cabina di consegna o trasformazione) il vincolo consiste nel mantenimento della destinazione urbanistica dell'infrastruttura, e del suo uso esclusivo al rifornimento/ricarica di autobus utilizzati per il servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL), per la durata di 25 anni, pena la restituzione della quota di contributo erogato corrispondente al periodo di mancato utilizzo, calcolata come da normativa regionale vigente in materia.

In permanenza del vincolo di destinazione urbanistica e d'uso la cessione ad altra azienda o ente operante nel settore del trasporto pubblico regionale o locale è consentita previa autorizzazione del competente servizio della Regione Marche. In tal caso sull'immobile permarrà il vincolo d'uso per il periodo di tempo necessario alla sua estinzione. In permanenza del vincolo di destinazione urbanistica e d'uso non è consentita l'alienazione dell'infrastruttura senza l'autorizzazione dell'Ente concedente il servizio. In permanenza del vincolo di destinazione urbanistica e d'uso grava sull'infrastruttura il vincolo di reversibilità, consistente nell'obbligo di cederla ai nuovi soggetti subentranti allo stesso servizio e riscatto del valore di subentro secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia (vedi D.G.R. n. 1377/2001 e s.m..i.).

La destinazione urbanistica e d'uso, l'obbligo di reversibilità e l'inalienabilità, dovranno risultare da atto notarile con obbligo di trascrizione presso il pubblico registro dei beni immobiliari.

### 6.5.2 Vincolo per impianto fotovoltaico realizzato su struttura esistente

per l'impianto fotovoltaico realizzato su struttura esistente (tetto capannone, pensilina etc) il vincolo consiste nell'utilizzo ad uso esclusivo per il TPL, per la durata di 15 anni, pena la restituzione della quota di contributo erogato corrispondente al periodo di mancato utilizzo, calcolata come da normativa regionale vigente in materia. Oltre al vincolo d'uso il bene è soggetto al vincolo di reversibilità, consistente nell'obbligo di cederlo ai nuovi soggetti subentranti allo stesso servizio e riscatto del valore di subentro secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia (vedi D.G.R. n. 1377/2001 e s.m..i.).

### 6.5.3 Vincolo per le infrastrutture considerate alla stregua di apparecchiature, attrezzature

Per le infrastrutture considerate alla stregua di apparecchiature e attrezzature il vincolo consiste nell'utilizzo all'uso esclusivo per il trasporto pubblico locale:

- per un periodo di almeno 5 anni (ad esempio la colonnina di ricarica)
- per un periodo di almeno 10 anni (pacchi batteria di accumulo)

a decorrere dalla data di fatturazione della strumentazione (vedi D.G.R. n. 1377/2001 e s.m..i.).

## 6.6 Monitoraggio e gestione dei flussi di dati

Il beneficiario ha l'obbligo di inserire in fase di presentazione della domanda di contributo e in sede di rendicontazione finale le informazioni richieste dal sistema SIGEF necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico garantendo la correttezza, l'affidabilità e la congruenza ed il costante aggiornamento dei dati in relazione all'operazione di competenza.

Gli indicatori relativi all'Intervento 2.12.1.2 sono i seguenti:

**A. indicatore di output:**
- **RCO59** - Infrastrutture per i combustibili alternativi (numero di Numero di punti di rifornimento/ricarica)
- **RCO 105** - Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica

**B. indicatore di risultato:**
- **RCR 32** - Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile

Torna al sommario

# 7 Controlli, varianti e revoche

## 7.1 Controlli

Il programma di investimento ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando può essere sottoposto a verifica amministrativa o in loco da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dai soggetti beneficiari.

Il programma può altresì essere campionato ai fini dei controlli svolti dall'Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

Al seguente link:

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Programmazione-2021-2027/FESR-21-27/Documenti-amministrativi#Sistema-di-gestione-e-controllo si trova l'edizione più recente del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co).

Nella cartella "Allegati Si.Ge.Co." si possono consultare il "MANUALE PER LE VERIFICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVE E IN LOCO" e il "MANUALE DELLE IRREGOLARITÀ".

Nella cartella "Allegati al Manuale delle verifiche di gestione e in loco" (Downloads\Allegati Si.Ge.Co (.zip\Allegati Si.Ge.Co\Allegati al Manuale delle verifiche di gestione e in loco") si possono consultare e scaricare le checklist utilizzate per il controllo "Checklist appalti pubblici Dlgs 50_2016" e "Checklist appalti pubblici Dlgs 36_2023".

## 7.2 Varianti

Il progetto dovrà essere realizzato in conformità a quello finanziato dal decreto di assegnazione del contributo. Potranno tuttavia essere ammesse, previa valutazione della struttura competente, variazioni riguardanti:

A. modifiche contrattuali, funzionali al raggiungimento dell'obiettivo del progetto, sempre nel limite massimo dell'importo di contributo assegnato e comunque redatte e motivate ai sensi del Codice dei contratti pubblici;
B. variazione societaria

Il Beneficiario è tenuto a informare tempestivamente il responsabile del procedimento, in corso di realizzazione del progetto di investimento e almeno 30 giorni prima del termine dello stesso, tramite specifica funzionalità del sistema SIGEF, delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie. Andrà presentata una perizia di variante corredata da opportuni elaborati, nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato.

La struttura competente comunica formalmente al soggetto beneficiario l'esito della valutazione entro 30 giorni solari dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

## 7.3 Proroghe

Il Beneficiario è tenuto a limitare il più possibile il ricorso ad istanze di proroga. L'istanza di proroga, debitamente motivata, deve essere presentata, tramite funzionalità del sistema informativo, almeno 20 giorni lavorativi prima della scadenza del termine di conclusione del progetto medesimo.

**Fatto salvo il termine ultimo di ammissibilità delle spese previsto dalla normativa di riferimento**, la richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione Marche entro 10 giorni non manifesti parere contrario.

In caso di positivo accoglimento il beneficiario è tenuto a modificare il termine di scadenza della eventuale garanzia fideiussoria richiesta per l'erogazione dell'anticipo.

Torna al sommario

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, **purché il progetto possa essere ritenuto funzionale e funzionante**. Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

### 7.4 Sospensioni

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini una interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il Beneficiario può presentare, tramite Sistema informativo alla Struttura regionale competente, apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte di essa. Il Beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato fino alla risoluzione dello stesso.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

### 7.5 Rinuncia

Il Soggetto richiedente ha facoltà di ritirare la domanda sino al provvedimento di assegnazione del contributo. Successivamente beneficiario ha facoltà di rinunciare al contributo concesso, comunicando la rinuncia funzionalità nel sistema informatico.

### 7.6 Revoche e procedimento di revoca

I contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

a) rinuncia al contributo;
b) mancato rispetto dei termini previsti per la realizzazione del programma, salvo proroghe
c) violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 [2];
d) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontri la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
e) mancata localizzazione nel territorio della Regione Marche della sede dell'investimento;
f) utilizzo dell'infrastruttura di supporto finanziata per scopi diversi da quelli previsti dalla presente misura, quali il TPL rientrante nella programmazione dalla Regione Marche;
g) qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di pagamento di ciascuna tranche del contributo [3].

## 8 Obblighi del beneficiario

### 8.1 Obblighi connessi alla assegnazione del contributo

I beneficiari sono tenuti a dare attuazione all'investimento finanziato nel rispetto del presente disciplinare, e in particolare a:

- acquisire un Codice Unico di Progetto (CUP) per il proprio investimento inserito nella programmazione di bacino per cui si chiede l'assegnazione del contributo;

[2] Ai sensi dell'art. 65, comma 1 del Regolamento UE 1060/2021 il rimborso da parte dello Stato membro dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

[3] D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD Textilwerke Deggendorf GmbH).

Torna al sommario

- affidare l'esecuzione di lavori/servizi/forniture attraverso procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e della normativa nazionale e comunitaria in materia;
- comunicare tempestivamente alla Regione Marche, motivandola, qualsiasi variazione nel progetto di investimento o nel cronoprogramma presentato al momento della assegnazione;
- acquisire CIG derivati per le procedure di gara, in ogni caso in cui questi sono richiesti (adesione a convenzioni o accordi quadro);
- riportare CIG di gara, eventuali CIG derivati, e CUP dell'intervento in tutta la documentazione in cui è richiesto (contratti, fatture, ricevute di bonifico, documentazione contabile);

## 8.2 Atto di vincolo

I contributi di al presente disciplinare rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370 medesimo con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico". Tale concetto è ulteriormente ribadito nelle Linee Guida dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014-2020.
Le Aziende e i Comuni assegnatari dei contributi si impegnano, rispetto a ciascuna infrastruttura di supporto realizzata, a garantirne l'impiego, la destinazione d'uso e la reversibilità, attraverso la sottoscrizione di un apposito "Atto di vincolo" predisposto sulla base delle Linee Guida di cui sopra ed approvato con DGR n. 1233/2021, allegato al presente disciplinare (All. 1). Gli atti di vincolo hanno inoltre anche lo scopo di conformarsi agli standard del TPL regionale e dei relativi Contratti di Servizio, e di neutralizzare i vantaggi competitivi forniti dal possesso e dall'utilizzo dell'infrastruttura di supporto realizzata con finanziamento pubblico, in conformità con la normativa degli aiuti di Stato.

## 8.3 Obblighi connessi alla rendicontazione

I beneficiari dei contributi devono:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel disciplinare;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e gli autobus siano conformi a quanto previsto in sede di assegnazione del contributo;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti;
- conservare, in base alla normativa vigente, tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati [4], che comprovano l'effettività della spesa sostenuta. Secondo quanto previsto dall'art. 82 comma 1 del Reg. (UE) 1060/2021 tale documentazione deve essere conservata al livello opportuno per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario. Tali termini possono essere sospesi nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione;
- comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni devono essere prontamente comunicate all'Amministrazione regionale;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di controllo. In tali occasioni, il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione,

4 Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828/2006 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

Torna al sommario

dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione europea;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata alle transazioni relative all'operazione ai sensi dell'art. 74 comma 1 lett. a) i) del Regolamento (UE) n. 1060/2021. È sempre preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al programma di investimento per il quale è stato concesso il contributo;
- in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il CIG, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull'oggetto della fattura. In deroga al punto precedente, laddove non sia possibile utilizzare un sistema di fatturazione elettronica, si provvederà ad apporre timbro con estremi del progetto o in alternativa dichiarazione di atto notorio in cui si attesti che le spese rendicontate non siano state e/o non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici.

## 8.4 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di visibilità e comunicazione, previsti dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

In particolare, i beneficiari del contributo sono tenuti a:
- ricordare, nelle attività di comunicazione che realizzano, che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, nel quadro del PR FESR Marche 2021/2027;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- fornire, sul proprio sito web, ove tale sito esista e in caso contrario sul sito web del titolare del contratto di servizio su cui viene utilizzata l'infrastruttura di supporto finanziata dalla presente misura, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocare una targa esplicativa permanente che evidenzi il sostegno ricevuto dai fondi, in posizione facilmente visibile dal pubblico;
- **per operazioni il cui costo supera 500.000,00 EUR**: esporre nella propria sede targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali

Nel portale della regione Marche, all'indirizzo https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-i-beneficiari-21-27 sono disponibili:
- le Linee guida per la comunicazione delle operazioni per i beneficiari dei fondi FESR e FSE + 21-27. Queste forniscono indicazioni precise sugli obblighi in materia di comunicazione e visibilità;
- il Format per la creazione online di targhe, cartelle e poster.

Il beneficiario del contributo avrà l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati in ambito PR FESR.

Si richiederà inoltre ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti attraverso il portale www.europa.marche.it e le altre attività di comunicazione relative al PR FESR della regione Marche.

La Regione Marche fornisce assistenza ai beneficiari nell'attuazione degli obblighi di comunicazione scrivendo a europa@regione.marche.it sezione "L'esperto risponde".

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/2021, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello

Torna al sommario

Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (art. 49 par 3, 4 e 5)

### 8.5 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione

Il beneficiario deve:
- comunicare eventuali variazioni riguardanti i dati indicati in sede di presentazione della domanda;
- dare immediata comunicazione formale in caso di rinuncia al contributo;
- dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il programma di investimento;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali, richieste di varianti e di eventuale proroga;
- comunicare, se pertinente, all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi fissati per il progetto, quantificando gli indicatori richiesti al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto, nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale;
- dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi;
- fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa.

### 8.6 Rispetto della normativa

Il beneficiario con riferimento alla normativa deve:
- rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando;
- garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.)
- garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

## 9 Pubblicità

Il presente Disciplinare verrà approvato con Decreto Dirigenziale, pubblicato, ai sensi della DGR 1158/2017 nel sito regionale https://www.norme.marche.it/NormeMarche/home.html, sul sito internet http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei e sarà trasmesso alle Società consortili di ciascun bacino regionale e alle Aziende che non sono socie di consortili.

## 10 Disposizioni finali

### 10.1 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

### 10.2 Procedure di ricorso

È ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario.

### 10.3 Trattamento dati personali

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del

Torna al sommario

presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Responsabile del trattamento dei dati, in qualità di dirigente pro tempore, è l'ing. Cinzia Montironi (posta elettronica: cinzia.montironi@regione.marche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

### 10.4 Disposizioni finali

Ai sensi dell'art. 49 comma 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco pubblico dei beneficiari.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC). A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica gli atti di approvazione delle modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

## 11 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

## 12 Modulistica e allegati

La modulistica da utilizzare viene generata automaticamente da Sigef al momento della richiesta all'interno del sistema.

**ALLEGATI**

1) SCHEMA DI ATTO DI VINCOLO PER INFRASTRUTTURA
2) PIANO INVESTIMENTO (foglio excel)
3) MODULO PER VERIFICA ANTIMAFIA
4) DICHIARAZIONE RUP
5) DICHIARAZIONE RISPETTO AL PRINCIPIO DNSH
6) DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA INFRASTRUTTURE

Torna al sommario

Gli Allegati sono disponibili NEL SISTEMA SIGEF (sezione "AREA PUBBLICA – download modulistica")

ALLEGATO 1

**PR Marche FESR 2021-2027 - Intervento 2.12.1.2**
**Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale destinato al servizio di TPL a zero emissioni**

## SCHEMA DI ATTO DI VINCOLO PER INFRASTRUTTURE

**(schema approvato con DGR n. 1233/2021)**

Il/la sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE _____

DATA DI NASCITA _____

COMUNE DI NASCITA _____ PROV _____

COMUNE DI RESIDENZA _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

NELLA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA

RAGIONE SOCIALE: _____

FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE: COMUNE _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

A FRONTE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO N. _____

DEL _____
PER LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA (BREVE DESCRIZIONE DELL'OPERA REALIZZATA)

_____

_____

DI SUPPORTO AL SERVIZIO DI TPL NEL BACINO DI _____ SITUATA NEL COMUNE DI

_____ PROV _____

INDIRIZZO_____

ALLO SCOPO DI CONFORMARSI AGLI STANDARD DEL TPL REGIONALE E DEI RELATIVI CONTRATTI DI SERVIZIO, E DI NEUTRALIZZARE I VANTAGGI COMPETITIVI FORNITI DAL POSSESSO DI UNA INFRASTRUTTURA ACQUISTATA CON FINANZIAMENTO PUBBLICO, IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA DEGLI AIUTI DI STATO

SI IMPEGNA E SI OBBLIGA

1. ad impiegare l'infrastruttura come sopra individuata nell'esercizio esclusivo dei servizi di TPL del bacino

di _____ nel/i Contratto/i di Servizio

_____

_____

salvo diverse disposizioni del Servizio competente della Regione Marche;

2. a mantenere la destinazione urbanistica dell'infrastruttura in oggetto e l'uso esclusivo per il trasporto pubblico locale per venticinque anni, pena la restituzione della quota di contributo erogato corrispondente al periodo di mancato utilizzo;
3. a registrare il vincolo di destinazione urbanistica, l'uso esclusivo al TPL, e la durata del vincolo, nel pubblico registro dei beni immobiliari, con decorrenza dalla data di registrazione. Per i vincoli già instaurati e non registrati la decorrenza è quella del certificato di agibilità dell'immobile o, in mancanza di questo, del mandato di pagamento a saldo del contributo;
4. ad adottare, nell'ambito del Contratto di Servizio di TPL per il quale è utilizzata l'infrastruttura in oggetto, l'opportuna riclassificazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al Contratto di Servizio stesso, e della compatibilità del contributo ricevuto con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007;
5. a non apportare all'infrastruttura in oggetto modifiche di qualsiasi tipo in contrasto con le vigenti normative tecniche nazionali ed europee e a garantirne la necessaria e periodica manutenzione;
6. ad assicurare gli eventuali oneri di pubblicità previsti dalla fonte del contributo pubblico percepito o richiesti dalla Regione Marche;
7. in costanza del vincolo di destinazione urbanistica e d'uso di cui sopra, a non utilizzare l'infrastruttura in oggetto per operazioni di alcun tipo, (es. finanziarie, commerciali ecc.), salvo eventuale nulla osta del competente Servizio della Regione Marche;
8. in costanza del vincolo di destinazione urbanistica e d'uso ad accettare e a osservare, per l'infrastruttura in oggetto, il vincolo di reversibilità previo riscatto del valore residuo, fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;
9. ad accettare che, in costanza del vincolo di destinazione urbanistica e d'uso, la cessione ad altra azienda o ente operante nel settore del trasporto pubblico regionale o locale è consentita previa autorizzazione del competente servizio della Regione Marche, e che in tal caso sull'immobile continui a permanere il vincolo d'uso per il periodo di tempo necessario alla sua estinzione;
10. in costanza del vincolo di destinazione urbanistica e d'uso, ad accettare che in caso di alienazione, previa autorizzazione del Servizio competente della Regione Marche, il beneficiario dei contributi regionali è tenuto a restituire la quota di contributi stessi corrispondente al periodo di mancata utilizzazione;
11. ad imputare quali ricavi nell'apposita contabilità riclassificata e specificatamente dedicata al contratto di servizio in cui è utilizzata l'infrastruttura in oggetto, ed al relativo Piano Economico Finanziario, eventuali plusvalenze relative a risorse pubbliche generate dall'infrastruttura al termine del vincolo di destinazione e d'uso, dandone comunicazione al competente Servizio della Regione Marche o al conduttore del Contratto di Servizio;

_____, _____
luogo data

IL DICHIARANTE

# BUS & BUS — Piano investimenti di bacino - D.G.R. 647 del 30 maggio 2022 - REGIONE MARCHE - Assessorato trasporti e reti regionali di trasporto.

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Ambito territoriale** | FM | | celle a fondo bianco da compilare obbligatoriamente direttamente o con menu a tendina |
| **Fonte di finanziamento** | PR FESR 2021-2027 intervento 2.12.1.2 | | celle a fondo arancio compilate automaticamente |
| **Annualità** | 2026 | | Valori economici al netto dell'IVA |
| **Contributo max assegnabile infrastrutture** | #N/D | **Contributo tot. assegnato** | **#N/D** |
| **% contribuzione sul costo d'acquisto** | #N/D | | |
| **Residuo annualità precedenti** | - € | | |
| | #N/D | **Residuo sull'anno** | **#N/D** |

torna al QUADRO iniziale delle combinazioni

| | |
|---|---|
| Data compilazione | |
| Referente compilaz. | |
| Telefono di contatto | |
| e-mail | |

**Compilare un foglio per ogni fondo di finanziamento, per ogni annualità**

| DATI RIEPILOGATIVI PER LE INFRASTRUTTURE DI RIFORNIMENTO/RICARICA<br>Azienda beneficiaria | Id intervento (inserire il codice indentif. già inserito nella scheda dedicata) | Nuova realizzazione (0) - Ristrutturazione e/o ampliamento (1) | Comune | Località | Investimento già parzialmente finanziato da altra misura pubblica | | Tipologia intervento | N. colonnine ricarica bus per sito | Utilizzo infrastruttura da più operatori (1=si;0=no) | Intervento allocato su più annualità (1=si;0=no) | Importo complessivo dell'intervento [€] | CIG e note particolari | DATA STIPULA CONTRATTO | Investimento sul cratere sisma 2016 (1=si;0=no) | intervento liquidato (1=si;0=no) | Alimentaz. | Costo allocato sull'anno in esame [€] | Quota contributo sull'anno [€] |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 0 | 0 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | #N/D |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | #N/D |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | #N/D |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | #N/D |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | #N/D |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | #N/D |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | #N/D |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | #N/D |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | #N/D |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | #N/D |
| TOTALI INFRASTRUTTURE | | | | | | | | | | | | | | 0 | | | - € | #N/D |
| TOTALI GENERALE | | | | | | | | | | | | | | | | | - € | #N/D |

## CRONOPROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

**Legenda:**

| | |
|---|---|
| **1** | Espletamento gara |
| **2** | Stipula contratto |
| **3** | Completamento fornitura |

**Indicare il cronoprogramma delle attività per ogni mezzo secondo le tre tipologie in legenda**

| Anno | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|

**Indicare il cronoprogramma delle attività per ogni intervento secondo le tre tipologie in legenda**

| | | |

**MODULO PER VERIFICA ANTIMAFIA**

**SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA**

| TIPOLOGIA DI SOCIETA' | SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA |
|---|---|
| **Impresa individuale**<br>(art. 85 c.1) | 1. titolare dell'impresa<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| **Associazioni**<br>(art. 85 c.2 lett. a) | 1. legali rappresentanti<br>2. collegio sindacale (se previsto)<br>3. direttore tecnico (se previsto)<br>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti |
| **Società di capitali anche consortili,**<br>**le società cooperative,**<br>**di consorzi cooperativi,**<br>**per i consorzi con attività esterna**<br>(art. 85 c.2 lett. b) | 1. legale rappresentante<br>2. componenti organo di amministrazione<br>3. collegio sindacale (se previsto)<br>4. direttore tecnico (se previsto)<br>5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione almeno pari al 5 per cento<br>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti |
| **Società di capitali:**<br>**società per azioni (spa)**<br>**società a responsabilità limitata (srl)**<br>**società in accomandita per azioni (sapa)**<br>(art. 85 c.2 lett. c) | 1. legale rappresentante<br>2. amministratori<br>3. collegio sindacale (se previsto)<br>4. direttore tecnico (se previsto)<br>5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4)<br>6. socio (in caso di società unipersonale)<br>7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile)<br>8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti |
| **Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico**<br>(art. 85 c.2 lett. d) | 1. legale rappresentante<br>2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione<br>3. collegio sindacale (se previsto)<br>4. direttore tecnico (se previsto)<br>5. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)<br>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti |
| **Società semplice e in nome collettivo**<br>(art. 85 c.2 lett. d) | 1. tutti i soci<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| **Società in accomandita semplice**<br>(art. 85 c.2 lett. f) | 1. soci accomandatari<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| **Società estere con sede secondaria in Italia**<br>(art. 85 c.2 lett. g) | 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| **Raggruppamenti temporanei di imprese**<br>(art. 85 c.2 lett. h) | 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |

| | |
|---|---|
| **Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)**<br>(art. 85 c. 2 lett. l) | 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata<br>2. direttore tecnico<br>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| **Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia**<br>(art. 85 c.2 ter) | 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante) |
| **Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>**<br>(art. 85 c. 2 quater) | Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi<br>1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento<br>2. ai direttori generali<br>3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti<br>Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi<br>1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società<br>2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società<br>3. ai direttori generali<br>4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti<br>5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato<br>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti |

ALLEGATO 3

***FAC SIMILE***
**DSAN FAMILIARI CONVIVENTI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
**(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)**

**COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___)
il _____ residente a _____ (___) in via
_____ n. _____ C.F. _____
in qualità di _____ della società _____ con sede
in _____ (___) cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

☐ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

| NOME | COGNOME | CODICE FISCALE | LUOGO E DATA DI NASCITA | RESIDENZA |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

*ovvero*

☐ di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**Data e firma del dichiarante (*)**

_____

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

**(*)** In caso di società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011, anche nel caso in cui non ci siano familiari conviventi di maggiore età da dichiarare

ALLEGATO 3

***FAC SIMILE***

**DSAN FAMILIARI CONVIVENTI**

---

***NB**: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.*

*L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).*

*In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.*

ALLEGATO 4

**PR Marche FESR 2021-2027 - Intervento 2.12.1.2**
**Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale destinato al servizio di TPL a zero emissioni**

# AUTODICHIARAZIONE del RUP della FASE di AFFIDAMENTO

**Richiesta di SALDO per la realizzazione dell'infrastruttura di supporto situata nel Comune di _____ prov. (__)**

**Decreto di assegnazione n. ___ del __/__/____**

**a favore della società/Comune _____**
**con sede a _____ prov. (__),**
**via _____ n._____, C.F./P.IVA _____**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (__), in qualità di R.U.P. per la società/Comune _____ della gara n. _____ – CIG _____, CUP _____ , ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- che le infrastrutture rendicontate sono state assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente), ed anche in materia fiscale e contabile.

data _____

IL/LA RUP

_____

*in caso di firma autografa allegare copia di un documento di identità*

ALLEGATO 4

**PR Marche FESR 2021-2027 - Intervento 2.12.1.2**
**Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale destinato al servizio di TPL a zero emissioni**

## AUTODICHIARAZIONE del RUP della FASE di ESECUZIONE

**Richiesta di SALDO per la realizzazione dell'infrastruttura di supporto situata nel Comune di _____ prov. (__)**

**Decreto di assegnazione n. ___ del __/__/____**

**a favore della società/Comune _____ con sede a _____ prov. (__), via _____ n._____, C.F./P.IVA _____**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (__), in qualità di R.U.P. per la società/Comune _____ del/i contratto/i di lavori/servizi/forniture CIG _____, CUP _____ , ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- che le infrastrutture di supporto rendicontate e contenute nei piani di investimento, non beneficiano, per la quota ammessa a contributo, di altri finanziamenti statali/regionali/europei diversi dal PR Marche FESR 2021-2027 - Intervento 2.12.1.2
- che le infrastrutture di supporto sono soggette a vincolo di destinazione d'uso per i soli servizi di TPL programmati dalla Regione Marche;
- che le infrastrutture di supporto sono soggette a vincolo di reversibilità previo riscatto del valore residuo, fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.
- che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 8 del Decreto-legge n. 59/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, l'intervento è stato attuato in coerenza con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali, di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020;
- che i lavori relativi alle infrastrutture di supporto sono stati regolarmente collaudati o, se previsto, per gli stessi è stato rilasciato il Certificato di regolare esecuzione;
- che per le forniture relative alle infrastrutture di supporto, se previste, è stato rilasciato il certificato di conformità;

data _____

IL/LA RUP

_____

*in caso di firma autografa allegare copia di un documento di identità*

ALLEGATO 5

# Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH

PROGRAMMA REGIONALE FESR MARCHE 2021-2027
ASSE 7 - "Promuovere la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica"
OBIETTIVO SPECIFICO 2.12 "Promuovere gli interconnettori dell'energia e le relative infrastrutture di trasmissione, di distribuzione, di stoccaggio e di sostegno, così come la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica"
Azione 2.12.1 "Sviluppo di infrastrutture di ricarica elettrica, integrata con produzione da fonti rinnovabili, nei parcheggi pubblici e nei depositi per i mezzi del tpl"
Intervento 2.12.1.2 "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale destinato al servizio di TPL a zero emissioni"

## VERIFICA DELLA CONFORMITA' DEL PRINCIPIO DI "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO AGLI OBIETTIVI AMBIENTALI" (Do Not Significant Harm DNSH[1])

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A**

CODICE FISCALE _____ COGNOME _____ NOME _____

DATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____ PROV _____ STATO _____

RESIDENZA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

_____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

IN QUALITA DI _____ DELL'AZIENDA/COMUNE

RAGIONE SOCIALE

_____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

_____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

**Barrare e/o compilare le sezioni sottostanti in base alle tipologie di spese presenti nel progetto presentato a valere sui fondi PR FESR Marche 2021-2027 – Intervento 2.12.1.2**

[1] CFR. Linee Guida "Verifica principio DNSH bandi PR FESR Regione Marche 2021-2027" (https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Programmazione-2021-2027/FESR-21-27/Documenti-amministrativi#Linee-guida)

a) ☐ che il progetto per il quale si richiede il finanziamento è sotto la soglia di 10 milioni di euro; e sotto la soglia di 1MW per gli impianti fotovoltaici;

☐ che l'edificio/impianto e immobile non è destinato all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili;

☐ che il progetto rispetta della normativa ambientale di riferimento, di cui, in particolare, quella relativa all'acquisto di autorizzazioni e permessi ambientali, Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), Analisi di incidenza richiesta per interventi in area Natura 2000 (DPR n. 357/97), nulla osta di gestori di aree protette, e conformità ai vincoli urbanistici (per gli immobili e terreni);

b) che il progetto di investimento prevede ☐ non prevede ☐ spese immateriali (personale, spese generali, piccole forniture, progettazione, spese tecniche, monitoraggio e collaudo), per le quali si ritengono assolti a priori i requisiti DNSH (non richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale);

c) che, con riferimento al Decreto 17 giugno 2021 del Ministero della transizione ecologica e all'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023, il progetto di investimento prevede

☐ acquisto di strumentazioni/attrezzature

*Tabella 1 – verifica ex ante conformità apparecchi/impianti/strumenti (da compilare dal soggetto proponente)*

| **Conformità al principio DNSH** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Elenco attrezzature/strumentazioni | Impegno acquisire il bene con classe energetica elevata (indicare: Si/non attinente) | Impegno ad acquisire il marchio con etichetta/marchio energetico-ambientale (indicare: Si/non attinente)* | Impegno ad acquistare il bene presso un fornitore certificato/iscritto a registro AEE (indicare: Si/non attinente)* | Fornire motivazione in caso di 'non attinente' |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

** Si veda allegato A alle Linee Guida per la lista indicativa etichetta/marchio e certificazioni. La documentazione attestante quanto dichiarato verrà richiesta in fase di verifica ex post del principio DNSH.*

☐ opere edili/murarie e impiantistiche, interventi su edifici/immobili *(sarà richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale)*

Il principio DNSH è assolto a condizione che:

- l'impresa che realizza i lavori è in possesso di un sistema di gestione ambientale (EMAS o ISO 14001) o utilizza protocolli di sostenibilità ambientale per l'intervento (riconosciuti dal settore);
- sono rispettati i criteri relativi agli appalti pubblici verdi stabiliti attraverso i Criteri Ambientali Minimi (CAM),

ove pertinenti;
- sia verificato, se pertinente, l'adattamento dell'infrastruttura ai cambiamenti climatici (compilare scheda in allegato C Linee Guida);
- in fase di cantiere sia:
  - redatto lo specifico Piano ambientale di cantierizzazione (PAC), o documento simile, per la gestione ambientale del cantiere qualora previsto dalle normative regionali o nazionali;
  - dimostrato che almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti non pericolosi prodotti in cantiere (provenienti da lavori di sbancamento o demolizione), sia destinato al riutilizzo, al riciclaggio e ad altri tipi di recupero di materiale;
- per i materiali in ingresso non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze pericolose presenti nell' "Authorization List" facente parte del regolamento REACH 24. Dovranno inoltre essere fornite le Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate;
- i permessi e autorizzazioni per uso di terreni prima dell'avvio dei lavori, in particolare in riferimento ai siti della rete Natura 2000, aree protette e parchi nazionali o regionali siano stati rilasciati;
- per i progetti infrastrutturali si sia verificata, ove pertinente, l'interferenza con la componente biodiversità (compilare scheda allegato C alle Linee Guida)

☐ spese diverse dalle precedenti o per cui non fosse possibile produrre/acquisire la documentazione di cui ai punti precedenti va compilata la tabella seguente *(sarà richiesta verifica ex post ed eventuale documentazione di supporto in fase di rendicontazione finale)*

*Tabella 2 – verifica ex ante conformità (da compilare dal soggetto proponente)*

| **Conformità al principio DNSH** | | |
|---|---|---|
| *Tipologia* | *Dichiarazione (ove pertinente)* | *Specificare* |
| Consumi elettrici | Variazione attesa dei consumi elettrici annui per effetto del progetto finanziato | Da fonte fossili o rinnovabili |
| Rifiuti/acqua | Variazione attesa della produzione annua di rifiuti per effetto del progetto finanziato | Per quantitativo e destinazione finale (riciclaggio, recupero e/o smaltimento) |
| | Variazione attesa del consumo annuo d'acqua per effetto del progetto finanziato | - |
| Emissioni nell'aria/acqua/suolo | Variazione annua attesa delle singole emissioni acqua/aria/suolo per effetto del progetto finanziato | Stima per tipologia di emissioni |

d) che il progetto, per il quale si chiede il finanziamento:

☐ Rispetta gli obblighi previsti delle norme per l'installazione, la connessione e la gestione delle apparecchiature elettriche dal Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI[2]) (per i dettagli si veda ALLEGATO D alle Linee Guida);

[2] https://www.ceinorme.it/

☐ Prevede l'adattamento dell'impianto – immobile ai cambiamenti climatici (compilare scheda riportata nell'ALLEGATO B alle Linee Guida). In particolare, si chiede rispetto delle previsioni guida per l'installazione degli impianti Fotovoltaici del Dipartimento Vigili del Fuoco, del soccorso Pubblico e della Difesa Civile [3];

☐ Rispetta la normativa sui Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), le Istruzioni operative per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici[4];

☐ Nel caso di installazione di fotovoltaico, che i pannelli che verranno installati sono a marcatura CE o rispondono alle caratteristiche richieste dal GSE[5] In particolare, la marcatura CE dovrà includere la conformità alla Direttiva 2011/65/UE relativa all'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche. [6]

☐ Prevede, in caso di costruzioni in legno, l'80% del legno utilizzato dovrà essere certificato FSC/PEFC o possedere altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditazione.

**Firma digitale** [7]
Il legale rappresentante/ procuratore dell'impresa

NOTA BENE: *nel caso di firma autografa inserire data ed allegare documento di identità del firmatario in corso di validità*

[3] https://www.vigilfuoco.it/aspx/page.aspx?IdPage=10256

[4] Per la realizzazione dei progetti devono essere seguite, come previsto dalla normativa sui RAEE, le Istruzioni operative per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici (ai sensi dell'art.40 del D.lgs. 49/2014 e dell'art.1 del D.lgs. 118/2020). Si veda https://www.governo.it/sites/governo.it/files/75158-9343.pdf; https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/09/12/20G00136/sg; https://www.gse.it ; https://www.registroaee.it/

[5] Certificazioni componenti - https://gse.it/

[6] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32011L0065

[7] Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 6

**PR Marche FESR 2021-2027 - Intervento 2.12.1.2**
**Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale destinato al servizio di TPL a zero emissioni**

# DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA PER INFRASTRUTTURE

Il/la sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE _____

DATA DI NASCITA _____

COMUNE DI NASCITA _____ PROV _____

COMUNE DI RESIDENZA _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

NELLA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA

RAGIONE SOCIALE _____

FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE
COMUNE _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

A FRONTE DELLA RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA (BREVE DESCRIZIONE DELL'OPERA DA REALIZZARE)

_____

DI SUPPORTO AL SERVIZIO DI TPL NEL BACINO DI _____ SITUATA NEL COMUNE DI

_____ PROV _____

INDIRIZZO_____

Ai fini dell'assegnazione del cofinanziamento a fondo perduto sopra specificato, e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che i lavori per cui si chiede il contributo

☐ rappresentano un intervento aggiuntivo all'infrastruttura già finanziata con contributo pubblico

di importo pari a _____

erogato da _____

in data _____

l'intervento migliorativo consiste in

_____

e non comportano la dismissione parziale o totale dell'infrastruttura già finanziata;

☐ non rappresentano un intervento aggiuntivo/migliorativo ad un'infrastruttura già finanziata con contributo pubblico

_____, _____
luogo data

IL DICHIARANTE